



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 33 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 14 maggio 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 23/5/2019 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 30/5/2019

Pavia, 23/5/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Luigi Boldrin)





DELIB. N. 33 **TITOLO** **PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA TRA**
INFOCAMERE S.C.p.A E DIGICAMERE S.C.aR.L.

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Il Presidente introduce l'argomento ricordando come, negli ultimi anni, si sono succedute norme di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Pubblica Amministrazione, da ultimo il D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – che, oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, ha introdotto ulteriori previsioni volte alla razionalizzazione delle stesse.

In questo contesto si colloca l'operazione di integrazione societaria, oggetto del presente provvedimento, tra Digicamere Scarl e InfoCamere Scpa, di cui l'Ente camerale pavese detiene, rispettivamente, il 2% e l'1,1842% del capitale, entrambe società *in house* nel sistema camerale che svolgono attività diverse tra loro, ma affini e complementari, rientranti nel settore "*Information Technology*".

Il Presidente prosegue quindi richiamando il provvedimento n. 107 del 19.12.2018 - con cui, in sede di ricognizione annuale delle partecipazioni societarie, è stato deciso il mantenimento delle partecipazioni in questione ribadendone la strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali proprie dell'Ente – e ricordando che nell'Assemblea Ordinaria di Infocamere Scpa, tenutasi il 19.12.2018, è stata illustrata e approvata dai soci l'ipotesi di procedere ad una operazione di integrazione delle due società, ipotesi approvata anche dai soci di Digicamere Scarl nell'Assemblea tenutasi il 20.12.2018.

Attualmente InfoCamere Scpa detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Digicamere Scarl. L'operazione ipotizzata prevede di realizzare l'integrazione societaria in primo luogo tramite il recesso di tutti i soci da Digicamere, ad eccezione di Infocamere, con la conseguente riduzione del capitale sociale di Digicamere. Ciò produrrebbe due effetti: il rimborso ai soci recedenti delle quote di capitale possedute e l'acquisizione della partecipazione totalitaria da parte di Infocamere. Il rimborso ai soci verrà effettuato sulla base di una perizia in fase di ultimazione ed è opportuno evidenziare che, laddove il valore di rimborso risultante dalla perizia dovesse essere inferiore alla quota di patrimonio netto a bilancio al 31.12.2018, i soci recedenti saranno nuovamente investiti della questione per le opportune valutazioni.

Considerato che il D. Lgs. 175/2016 prevede, all'art. 20, un espresso riferimento alla fusione quale strumento di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute da Pubbliche Amministrazioni, tale strumento risulta in effetti il più opportuno, con riferimento all'integrazione di InfoCamere e Digicamere, alla luce delle seguenti circostanze:





- lo svolgimento da parte delle due società di attività rientranti nell'ambito del settore "Information Technology";
- la comune appartenenza al sistema camerale;
- la volontà da parte dei soci delle due società di preservare e mantenere le attività rispettivamente esercitate dalle due società, dando luogo ad un'aggregazione ed integrazione delle medesime.

Il Codice Civile disciplina, agli articoli 2501 e seguenti, la fusione delle società prevedendo diversi *iter* per il perfezionamento dell'operazione la cui complessità è correlata alla numerosità di interessi di terzi coinvolti nell'operazione e l'articolo 2505 C.C. prevede una procedura semplificata nel caso di incorporazione di società interamente posseduta. La fusione per incorporazione, previo recesso dei soci di Digicamere, essendo strumentale all'operazione di razionalizzazione sopra descritta, rientra nella tipologia di operazioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Più precisamente, il predetto art. 20 costituisce il presupposto per l'integrazione di "società che svolgono attività analoghe o similari". Come già precisato, InfoCamere e Digicamere sono società *in house* del sistema camerale operanti entrambe, pur con le loro peculiarità e specificità, nel medesimo settore dell'*Information Technology*.

Le previsioni dell'art. 20 sopra citate costituiscono quindi - anche se non in termini letterali ma di *ratio* ad esse sottesa - un valido fondamento per la fusione delle due società, ponendosi l'intera operazione certamente in linea con la volontà del Legislatore, apertamente tesa alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni.

Ciò premesso, il Presidente ritiene opportuno evidenziare che la fusione tra InfoCamere e Digicamere non si limita al raggiungimento di obiettivi (pur già di per sé significativi) prefissati dal Legislatore e di razionalizzazione di costi. L'attività più nota delle Camere di Commercio è in effetti costituita dalla tenuta del Registro delle Imprese, che svolge la funzione di anagrafe degli eventi della vita delle aziende. Le Camere di Commercio garantiscono la trasparenza dell'informazione economica, semplificano l'adempimento delle pratiche e forniscono - grazie alla rete informatica di InfoCamere attiva dal 1974 - la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è il presupposto o l'oggetto di molte se non tutte le funzioni istituzionali attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma del 2016 e non solo della tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, le tecnologie informatiche sono





divenute uno strumento organizzativo indefettibile per le Camere di Commercio, per supplire alle minori risorse finanziarie messe a disposizione dal Legislatore, nonché per fare efficacemente fronte al decremento del personale ed alla ridefinizione dei processi interni imposti dalle recenti riforme legislative.

In considerazione di quanto sopra, la concentrazione delle attività di InfoCamere e Digicamere in una sola entità risulta, ad oggi, il migliore assetto organizzativo per garantire e supportare l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere di Commercio, nel loro nuovo assetto strutturale e funzionale quale risultante dai recenti interventi di riforma.

L'operazione di integrazione presenta sinergie e benefici economici-operativi - dettagliatamente illustrati, unitamente agli efficientamenti dei costi, nel Piano Industriale triennale della nuova realtà societaria allegato al verbale dell'Assemblea di Digicamere Scarl del 20.12.2018 - che in sintesi possono essere così rappresentati :

- ottimizzazione delle competenze,
- ampliamento dell'offerta grazie all'integrazione delle skill,
- sinergie generate dalla messa in comune delle rispettive competenze nei Progetti in ambito digitalizzazione e gestione SUAP,
- riduzione dei costi degli organi di governance.

In relazione alla sostenibilità finanziaria ed alla convenienza economica dell'operazione nonché alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, è opportuno ricordare che sia InfoCamere sia Digicamere hanno tradizionalmente presentato dei bilanci in attivo e sono due entità solide da punto di vista patrimoniale e finanziario, essendo dotate di risorse adeguate per far fronte ai propri impegni nei confronti dei soci e per pianificare gli investimenti futuri, che sono essenziali nei settori a rapida obsolescenza tecnologica come quello di riferimento delle società in questione. Pertanto si ritiene, conseguentemente, che le considerazioni sopra svolte dimostrino altresì la piena compatibilità dell'operazione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sia InfoCamere sia Digicamere, essendo società *in house*, hanno una *governance* coerente con i requisiti previsti dalla giurisprudenza e dalla legislazione in materia, ivi incluso da ultimo il D.Lgs. 175/2016; la *governance* della "Combined Entity" coinciderà quella della società incorporante InfoCamere Scpa: non sono in effetti previste modifiche statutarie in relazione all'operazione illustrata.





Il Presidente conclude la disamina della questione evidenziando che sarà data comunicazione, da parte dei soci recedenti da Digicamere Scarl, al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4 comma 5 D.Lgs. 219/2016, dell'adozione dei relativi provvedimenti e che, decorso il termine prescritto dalla citata disposizione, verrà avviata l'integrazione delle due società.

Resta inteso che l'Ente, in qualità di consorziato e in considerazione del carattere essenziale dei servizi, continuerà ad usufruire dei servizi di Digicamere ed esercitare i diritti di socio fino ad integrale rimborso della propria partecipazione da parte della Società.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente,

concordando che l'operazione di integrazione societaria tra Infocamere Scpa e Digicamere Scarl risulta in linea con le previsioni del D.Lgs. 175/2016 nonché opportuna dal punto di vista economico-finanziario;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l'operazione di razionalizzazione mediante fusione per incorporazione di Digicamere Scarl in InfoCamere Scpa, illustrata in premessa;
2. di esercitare il recesso da Digicamere Scarl quale presupposto alla suddetta operazione, ferme restando le considerazioni esposte in premessa, con particolare riferimento al valore di rimborso della quota di partecipazione detenuta dall'Ente camerale;
3. di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.Lgs. 219/2016;
4. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere a tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
5. di riservarsi opportune ulteriori valutazioni sulla questione qualora il valore di rimborso della partecipazione in Digicamere Scarl, risultante dalla perizia in fase di completamento, dovesse essere inferiore alla quota di patrimonio netto a bilancio al 31.12.2018;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.